PUG
PIANO URBANISTICO GENERALE

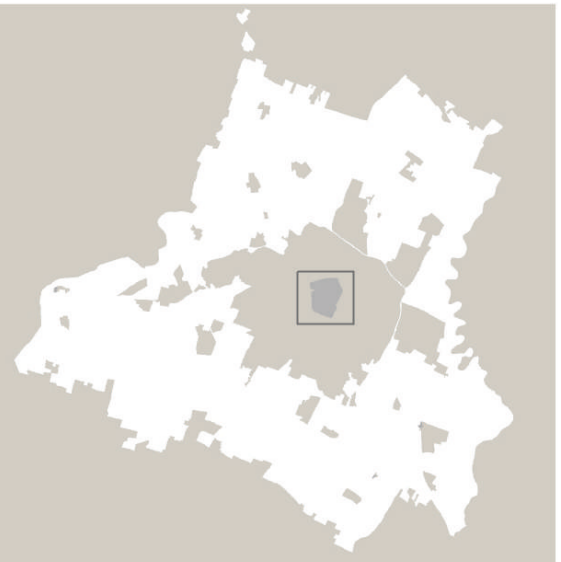
QC.C1.3.5
LA PERIFERIA STORICA
2 - Settore territoriale sud

Sindaco
Gian Carlo Muzzarelli

Assessora a Urbanistica, Edilizia, Politiche Abitative, Aree Produttive
Anna Maria Vandelli

Direttrice Generale
Valeria Meloncelli

Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del territorio e RUP
Maria Sergio



Scala 1:4000

Comune di Modena

ASSUNZIONE	ADOZIONE	APPROVAZIONE
Delibera C.C. n° 86 del 29/12/2021	Delibera C.C. n° 78 del 22/12/2022	Delibera C.C. n° del

EQUIPE DI PROGETTAZIONE INTERNA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

UFFICIO DI PIANO	
Ufficio PUG	
responsabile ufficio PUG	Simona Rotteglia
valutazione del beneficio pubblico e città pubblica	Giulia Ansaloni
sistema insediativo, città pubblica e produttivo	Vera Dondi
sistema ambientale e focus progettuali per l'ambiente e il paesaggio	Paola Dotti
valutazione del beneficio pubblico, paesaggio e ValSAT	Annalisa Lugli
sistema insediativo storico, paesaggio e beni storici	Irma Palmieri
sistema naturale e ambientale e coordinamento ValSAT	Anna Pratissoli
sistema insediativo, via Emilia e piattaforme pubbliche	Isabella Turchi
analisi territoriali, urbane, storiche, cartografie	Barbara Ballestri Nilva Bulgarelli Francesco D'Alesio Andrea Reggianini
garante della comunicazione e della partecipazione	Catia Rizzo
diritto amministrativo-urbanistico	Marco Bisconti
Ufficio Progetti urbanistici speciali	Morena Croci - responsabile ufficio
sistema informativo territoriale, cartografia	Sonia Corradi, Tania Federzoni, Diana Bozzetto
segreteria tecnico - amministrativa	Roberto Vinci, Christine Widdicks, Anna Severini
Ufficio amministrativo pianificazione	Susanna Pivetti - responsabile del servizio Antonella Ferri, Maria Ginestrino
SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	
Servizio Promozione del riuso e della rigenerazione urbana e Politiche abitative	Michele A. Tropea - dirigente responsabile del servizio Filippo Bonazzi, Daniele Bonfante, Lorenzo Gastaldello, Maria Giulia Lucchi, Giovanna Palazzi, Silvia Sitton, Roberto Falcone, Luigi Maietta, Elena Alietti, Anna Tavoni
Servizio trasformazioni edilizie	Corrado Gianferrari - dirigente responsabile del servizio
Ufficio attività edilizia	Marcella Garulli - responsabile ufficio

HANNO CONTRIBUITO NUMEROSI SETTORI E SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE:

Settore Ambiente, mobilità, attività economiche e Sportelli unici	Roberto Bolondi
Settore Cultura, sport, giovani e promozione della città	Giulia Severi
Settore LL.PP. e manutenzione della città	Gianluca Perri
Settore Polizia locale, Sicurezza urbana e Protezione civile	Roberto Riva Cambrino
Settore Risorse finanziarie e patrimoniali	Stefania Storti
Settore Risorse Umane e affari istituzionali	Lorena Leonardi
Settore Servizi educativi e pari opportunità	Patrizia Guerra
Settore Servizi sociali, sanitari e per l'integrazione	Annalisa Righi
Settore Smart city, servizi demografici e partecipazione	Luca Salvatore
in particolare per i seguenti ambiti:	
mobilità	Guido Calvarese, Barbara Cremonini
inquinamento acustico ed elettromagnetico	Daniela Campolieti
sistema storico - archeologico	Francesca Piccinini, Silvia Pellegrini

EQUIPE DI PROGETTAZIONE ESTERNA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

coordinatore del gruppo di lavoro	Gianfranco Gorelli
rigenerazione della città consolidata e dei paesaggi rurali, disciplina generale	Sandra Vecchietti
città pubblica, paesaggio, disciplina della città storica	Filippo Boschi
regole: valutazione progetti, relazione economico finanziaria, perequazione	Stefano Stanghellini
supporto per gli aspetti di paesaggio	Giovanni Bazzani
città storica e patrimonio culturale	Daniele Pini Anna Trazzi
gruppo di lavoro	Giulia Bortolotto, David Casagrande, Gabriele Marras, Alessio Tanganelli

STUDI E RICERCHE

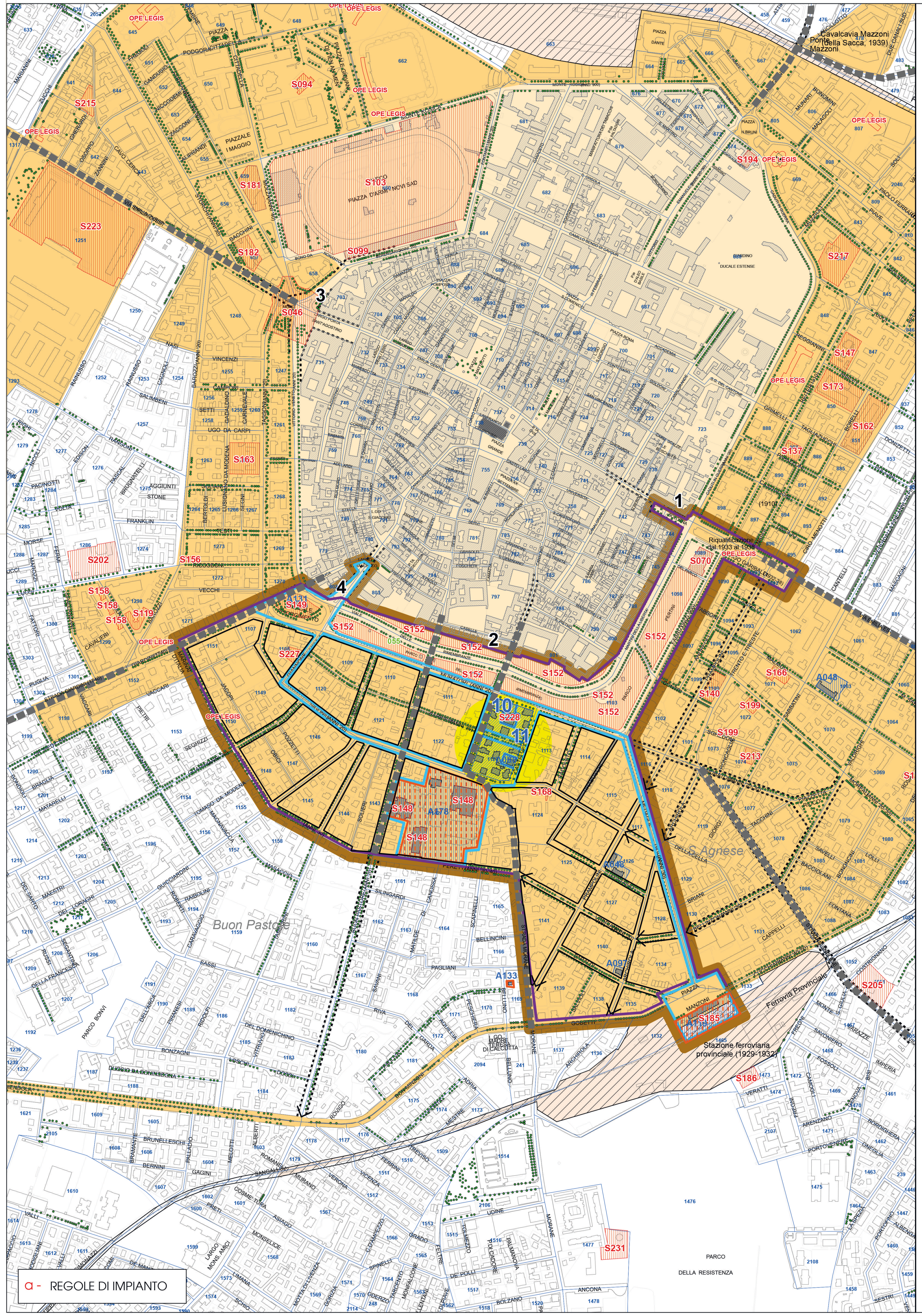
ambiti produttivi e censimento fabbricati in territorio rurale	CAP - Consorzio aree produttive
socio - economiche	CRESME
suolo e sottosuolo	A -TEAM Progetti Sostenibili
uso del suolo	MATE soc.coop.va
ambiente	Università di Modena e Reggio Emilia
ambiente	Università di Bologna
territorio rurale, censimento incongrui nel rurale e censimento fabbricati di interesse nel rurale	Università di Parma
indagine su testimoni rappresentativi la popolazione modenese	Fondazione del Monte
aggiornamento microzonazione sismica e CLE, approfondimenti geologici	GEO-XPERT Italia SRL
studio di incidenza ambientale Siti Rete Natura2000	Studio Giovanni Luca Bisogni

L'elaborazione del documento di indirizzo è stato predisposto con il contributo del Comitato Scientifico

paesaggio	MATE soc.coop.va – PROAP ITALIA srl João Antonio Ribeiro Ferreira Nunes, Andrea Menegotto, Fabio Tunioli, Carlo Santacroce, Tommaso Cesaro, Giovanni Trentanovi
forme e qualità dell'abitare - azioni e strumenti per la rigenerazione	Politecnico di Milano – Dipartimento di Architettura e Studi Urbani Patrizia Gabellini, Paola Savoldi, Federico Zanfi, Chiara Merlini e la collaborazione di Cristiana Mattioli, Cecilia Saibene, Francesca Sorricaro
mobilità	Jacopo Ognibene
ha svolto il coordinamento delle attività del Comitato Scientifico	Patrizia Gabellini

Il piano è stato sviluppato anche grazie ai contributi di:

direttore generale del Comune di Modena fino al 30/09/2020	Pino Dieci
dirigente responsabile del servizio Urbanistica fino al 19/03/2017	Marcello Capucci
per approfondimenti del sistema produttivo	CAP - Consorzio Aree Produttive Luca Biancucci e Silvio Berni
coordinamento ufficio di piano dal 15/04/2018 al 31/08/2018	Barbara Marangoni
Comitato interistituzionale Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena	per la Regione Emilia Romagna: Roberto Gabrielli e Barbara Nerozzi, per la Provincia di Modena: Antonella Manicardi e Annalisa Vita



a - REGOLE DI IMPIANTO

TESSUTI URBANI STORICI > PAESAGGI, LUOGHI, ARCHITETTURE

🟧	Città Storica	Scala territoriale paesaggistica
🟧	Periferia Storica: ambiti urbani di tessuto omogeneo ad interesse culturale (ambito di studio)	
516	Isolati (Sezioni censuarie)	

Dalla "Città capitale degli Stati Estensi" alla "Città moderna compatta": toponomastica moderna degli ingressi alla "Città storica" (XX-XXI sec.)

1 Largo Porta Bologna
2 Saragozza, ora via Saragozza
3 Largo Porta Sant'Agostino
4 Largo S.Francesco

Inizio del processo di modernizzazione della "Città Storica":
il Parco rappresentativo della cultura del Primo Novecento

S152 / 055 — Parco delle Rimembranze, viale delle Rimembranze.
Primo tratto: "Parco Regina Elena" (dal teatro Storchi al Baluardo S.Pietro), realizzato dal 1913 al 1915.
Secondo tratto: il rimanente parco (dal Baluardo fino all'altezza di via Canalchiaro), realizzato dal 1919 al 1922.
Il Parco delle Rimembranze è stato inaugurato il 24 maggio 1923.

S152 Vincolo monumentale, decreto della Soprintendenza 11/10/2005 D.Lgs. 42/2004 artt. 10-12
055 Parco e giardino di interesse storico e testimoniale (D.Lgs. 42/2004, art. 10 comma 4 lettera f)

SETTORE TERRITORIALE SUD

L'abbattimento della cinta muraria della città antica inizia nel 1889 e termina completamente nel 1919. Riferimento per il tracciamento di strade parallele e normali alla cinta muraria in modo tale da inquadrare aree fabbricabili per gruppi di abitazioni (fra i primi gli aggruppamenti realizzati dallo IACP) e contemporaneamente intersecare le strade radiali che tendevano storicamente al centro della città.

Scala territoriale locale

- 🟫 Contesto territoriale storico "a scala di città" (ambito di studio)
- Ambito territoriale storico "oggetto di indagine" (perimetro)
- Ambito urbano Impianto Unitario (perimetro di studio)
- 🟦 - Ambiti stradali/viali/piazze, impianto storico
  - Complessi edilizi con aree pertinenziali in rapporto con contesto circostante
- Direttrici viarie primarie (via Giardini, strada Morane, strada Vignolese)
- ▨ Tracciati ferroviari attivi e dismessi
- Tracciati del principio insediativo (quadre edificatorie), fino alla 2° metà anni '40
- Tracciati del principio insediativo (quadre edificatorie), dopo la 2° metà anni '40 e fino agli anni '70 (la "Periferia moderna")
- Fronti stradali e viali alberati (storici)
- "Alberate storiche": strade e viali con riferimento ad eventi o memorie rilevanti dal punto di vista storico, culturale documentario e delle tradizioni locali (come specificato dalla Legge 10/2013)
- VIALE MURATORI Assi viari ordinatori-strutturanti storici della Periferia Storica
- S120 Contesti urbani :" Complessi edilizi di valore storico architettonico ai sensi del D.Lgs. 42/2004" — Di rilievo monumentale, a scala di città
- A058 Contesti urbani :" Complessi edilizi di valore storico architettonico e di valore storico culturale testimoniale — Di rilievo storico culturale, a scala di città. Intervento "unitario" finalizzato alla salvaguardia e valorizzazione :
  - impianto planimetrico (nel rapporto con strade e con aree cortilive) al fine della riqualificazione urbana.
  - edifici (nel rapporto fra residenze e servizi accessori all'interno dell'area cortiliva, e gli allineamenti su fronti stradali e interni)
- Ambiti strutturati a Servizio della Collettività ("a scala di città": scuole, dispensari, cliniche, istituti scolastici, gruppi rionali, caserme, campi sportivi, parchi, ippodromo...)

PIANO URBANISTICO DI RICOSTRUZIONE POST-BELLICA

Approvato nel 1948 e attuato dal 1949 al 1965. Progetto unitario dell' Ufficio LL.PP con indirizzi ing. capo Mario Pucci: individuazione delle "Zone oggetto di ricostruzione e risanamento con sostituzione".

PRIMA FASE/ZONA 1 : SETTORE NORD-OVEST della città
- A nord della ferrovia : zona della Crocetta e della Sacca (compresa all'interno dei tracciati della storica strada del Canaletto/attuale via del Mercato/attuale via Staffette Partigiane/attuale viale La Marmora).
- A sud della ferrovia: zona della Manifattura Tabacchi e della Cittadella (compresa all'interno dei tracciati di via Cialdini/storico viale Monte Kosica/ storico viale Fontanelli/storico corso Cavour/ storico corso Vittorio Emanuele II/storico cavalcavia Mazzoni - 1939).

SECONDA FASE/ZONA 2 : SETTORE NORD-EST della città
- A ridosso della ferrovia : zona del primo insediamento artigianale di inizio '900 (compresa all'interno dei tracciati dello storico cavalcavia Mazzoni/storica via Paolo Ferrari (ex via Camurri)/ storico viale Ciro Menotti/storico ponte della Crocetta - 1940).

TERZA FASE/ZONA 3 : SETTORE SUD all'interno del Centro Storico
- In prossimità di una delle storiche Porte di ingresso alla Città storica: Largo S.Francesco (4) (isolati compresi all'interno di via S.Paolo/rua Frati Minori/via Tre Re/via Selmi).
Demolizioni di edifici sinistrati, necessarie al risanamento dato il grado di fatiscenza e il fortissimo addensamento (di cui non sarebbe ammissibile il ripristino).

Ville, villini singoli o binati, villini a schiera, con giardino (a cura di privati): rappresentativi della "Città giardino" del Primo Novecento

SETTORE TERRITORIALE EST

1 Villa Forti, viale Moreali angolo via Valdrighi 133 (1919)
Edificio principale: Fg. 160 map. 133

2 Villa Carani, via Malmusi 135 (1909)
Edificio principale: Fg. 144 map. 247 ● con giardino /ALB047

3 Villa Malavasi-Ansaloni, viale Moreali 83 (1912)
Edificio principale: Fg. 160 map. 14

4 Casa De Lucchi, viale Moreali 41 (1926)
Edificio principale: Fg. 144 map. 221

5 Villa Iulli-Manfredini, viale Moreali 61 (1926)
Edificio principale: Fg. 160 map. 10 ● con giardino /ALB046

6 A092 S213 Villino Pollastri, via Sabbatini 56 angolo via Schedoni (Licurgo Ferrari poi Aldo Barozzi, 1923) - Decreto di "dichiarazione di interesse" D.Lgs. 42/2004 artt. 10-13, del 26/11/2015: S213
Edificio principale: Fg. 160 mapp. 99

S177 Casa Jervolino, via Malmusi 184 angolo via del Gambero (1928) - Decreto di "dichiarazione di interesse" D.Lgs. 42/2004 artt. 10-12-13, del 23/07/2007 e del 14/05/2009: S177
Edificio principale: Fg. 160 map. 29

7 A085 Case a schiera "Impresa Giardino", via Emilia Est 203 (arch. Gustavi Zagni, 1904-1909)
Edifici principali: Fg. 145 mapp. 57, 58, 59, 60 ● con giardino

8 A087 Villa "Parenti-Zagni", viale Caduti in Guerra 140 (arch. Gustavo Zagni, 1913-1914)
Edificio principale: Fg. 125 map. 41 ● con giardino /ALB039

9 S217 Stazione Sperimentale Agraria e pertinenze, viale Caduti in Guerra 134 (Mario Pasini, 1927-1928)
Decreto di "dichiarazione di interesse" D.Lgs 42/2004 artt. 10-12 del 27/03/2017: S217
Edificio principale: Fg. 125 map. 44; sono stati dichiarati "privi di interesse" dalla Soprintendenza i mapp. 42, 43 del Fg. 125 (prot. 2683 del 30/03/2017 ● con giardino /ALB040

Questi edifici sono il tipico esempio dei canoni tipologici di gusto eclettico dell'edilizia ad uso residenziale di gran moda dalla fine '800 fino all'inizio Anni '30 del XX° secolo (prima che diventino importanti i volumi netti e squadrati dell'architettura razionalista) : si recuperano stilemi dell'architettura precedente, dal romanico, al gotico dal rinascimento al barocco, aggiornati da un gusto Art-Decò.

SETTORE TERRITORIALE SUD

10 Villa Mori, via Cavedoni 1 - angolo viale Muratori (1930-1935)
Edificio principale: Fg. 159 map. 23

11 Villa Vaccari, via Castelvetro 8, via G.M. Barbieri 103 (1930-1935)
Edifici principali: Fg. 159 mapp. 30, 31 ● con giardini

Fra i villini realizzati all'interno dell'area "Ex Balneario negli Anni Trenta, tutti contraddistinti da un linguaggio tardo liberty ed eclettico, è pregevole "Villa Mori": con la caratteristica soluzione del terrazzo d'angolo sormontata da un volume turrito, coerente con il linguaggio neomedievale di tutto il fabbricato.
Inoltre vi è la sobria "Villa Vaccari", caratterizzata da una classica facciata filostrada e dall'immancabile giardino privato sul retro.

c - • ARCHITETTURE RAPPRESENTATIVE
Cultura urbanistica del Primo e Secondo Novecento
• CARATTERI ARCHITETTONICI
"Tipologie edilizie" prevalenti

Architetture rappresentative della cultura urbanistica del Primo e del Secondo Novecento

a. Edilizia economica popolare nel contesto della "Città giardino"

A048 Case d'affitto per impiegati in Villa S.Agnese, via Malmusi 95 (IACP, 1910)
Edificio principale : Fg. 144 mapp. 229, 230 - Fg. 160 mapp. 388
Case d'affitto per impiegati in Villa S.Agnese, via Festasio 13, via Prampolini 159 (IACP, 1910)
Edifici principali : Fg. 160 mapp. 387, 388

Le "case d'affitto per impiegati in Villa S.Agnese", esprimono una architettura che rispetta gli "standard costruttivi ed estetici" di edilizia residenziale pubblica dello IACP modenese, del periodo a cavallo tra il primo e terzo decennio del Novecento : avendo come modello compositivo lo "Schema progettuale" definito dal "Comitato per le case popolari di Modena" nel 1906.
Altri fabbricati IACP che riacalcano tale "Schema" sono :
- Fabbricati IACP in via Caula n. 23-25; 27-29; 49-51. Fg. 157 mapp. 26-33, 41 parte, solo il fabbricato principale (1925-28); decreto vincolo monumentale : S158
- Fabbricati IACP in via Riccoboni, n. 48-50-52; Fg.141 map. 318 (1919); decreto vincolo monumentale : S156
- Fabbricati IACP in via Nazionale per Carpi, n. 20/1-2; 20/3-4;20/5-6. Fg. 73 mapp.107-108 (Anni '30); decreto vincolo monumentale: S155
- Fabbricati IACP in via Barbanti n. 11/1-2, Fg. 157 map. 69 parte (Anni '30); decreto vincolo monumentale : S159
- Fabbricati IACP in via delle Suore n. 14-16; 24/1-2; 36-38. Fg. 87 mapp. 70-72-73 (Anni '30); decreto vincolo monumentale: S160

b. Edilizia pubblica nel contesto della "Città giardino"

A178 S148 Immobili area ex AEM (Aziende Elettriche Municipalizzate, 1912) poi ex AMCM (dagli Anni Venti); edifici dismessi dal 1992. Via Sigonio, 386/ viale Buon Pastore/ via Peretti 9 (Leo Dallari - Alessandro Panzarosa, 1912).
S148 dal 23/06/2005 D.Lgs. 42/2004 artt. 10-12.
Edifici principali: Fg. 159 mapp.146, 153, 158 parte, 166, 167 parte.
Deposito officina tram/ Centrale AEM/ Ex centrale ENEL

Ambito storico ad Impianto Unitario

A119 S185 Stazione Ferrovia Provinciale Modena-Sassuolo in piazza Manzoni (Renzo Bertolani, 1932)
S185 dal 22/01/2009 D.Lgs 42/2004 artt. 10-12
Edifici principali: Fg. 175 mapp.189, 190 sub 1-2-3-5, 193, 194, 195 p

A133 Centrale di distribuzione gas (AMCM) - via Belluno 15 (Vinicio Vecchi, 1956)

c. "Nuove edificazioni" nel tessuto urbano (a cura di privati) - Cantieri di sperimentazione della cultura razionalista

A097 Casa Nardini, via Baraldi 41 (Manfredo Vaccari Giglioli, 1953)
Edificio principale: Fg. 175 map. 55 ● con giardino retrostante

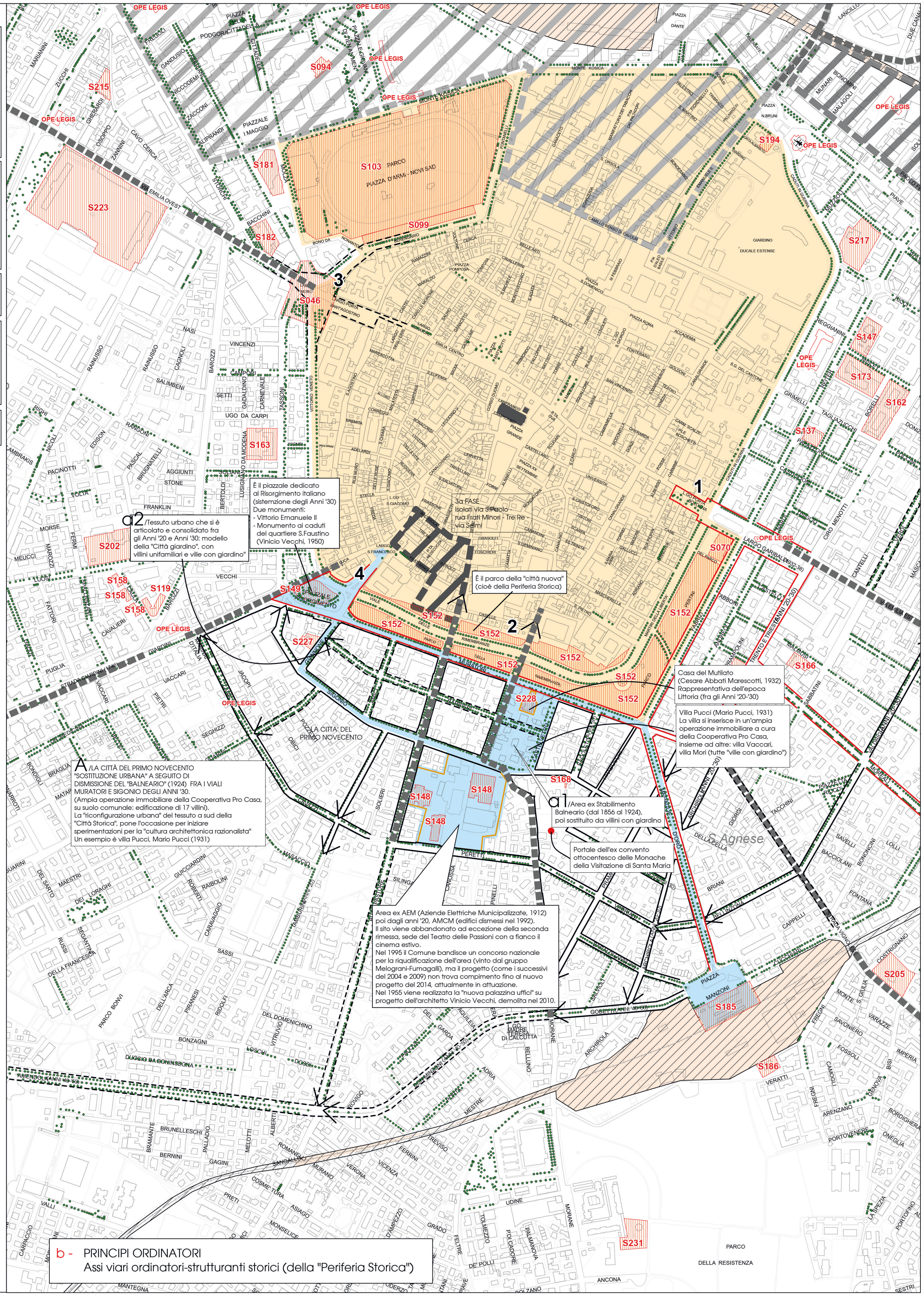
d. "Sostituzioni urbane" nel tessuto storico (a cura di cooperative edilizie, su suolo comunale) e cantieri di sperimentazione della cultura razionalista

A088 Villa Pucci, via Castelvetro 22 (Mario Pucci, 1931)
Edificio principale : Fg. 159 map. 86 ● con giardino

A089 Casa del Mutilato, viale Muratori 201 (Cesare Abbati Marescotti, 1932)
Edificio principale : Fg. 159 map. 26 ● con giardino

Ambito storico ad Impianto Unitario

A131 S149 Piazzale Risorgimento — Monumento ai Caduti della Resistenza del quartiere S.Faustino (manufatto), piazzale Risorgimento (Vinicio Vecchi, 1950)
Fg. 142 map. 300



a2 /Tessuto urbano che si è articolato e consolidato fra gli Anni '20 e Anni '30: modello della "Città giardino", con villini unifamiliari e ville con giardino"

È il piazzale dedicato al Risorgimento italiano (sistemzione degli Anni '30)
Due monumenti:
- Vittorio Emanuele II
- Monumento ai caduti del quartiere S.Faustino (Vinicio Vecchi, 1950)

3a FASE
Isolati via S.Paolo rua Frati Minori - Tre Re - via Selmi

È il parco della "città nuova" (cioè della Periferia Storica)

Casa del Mutilato (Cesare Abbati Marescotti, 1932) Rappresentativa dell'epoca Littoria (fra gli Anni '20-'30)

Villa Pucci (Mario Pucci, 1931) La villa si inserisce in un'ampia operazione immobiliare a cura della Cooperativa Pro Casa, insieme ad altre: villa Vaccari, villa Mori (tutte "ville con giardino")

A /LA CITTÀ DEL PRIMO NOVECENTO "SOSTITUZIONE URBANA" A SEGUITO DI DISMISSIONE DEL "BALNEARIO" (1924) FRA I VIALI MURATORI E SIGONIO DEGLI ANNI '30.
(Ampia operazione immobiliare della Cooperativa Pro Casa, su suolo comunale: edificazione di 17 villini).
La "riconfigurazione urbana" del tessuto a sud della "Città Storica", pone l'occasione per iniziare sperimentazioni per la "cultura architettonica razionalista"
Un esempio è villa Pucci, Mario Pucci (1931)

a1 /Area ex Stabilimento Balneario (dal 1856 al 1924), poi sostituito da villini con giardino

Portale dell'ex convento ottocentesco delle Monache della Visitazione di Santa Maria

Area ex AEM (Aziende Elettriche Municipalizzate, 1912) poi dagli anni '20, AMCM (edifici dismessi nel 1992).
Il sito viene abbandonato ad eccezione della seconda rimessa, sede del Teatro delle Passioni con a fianco il cinema estivo.
Nel 1995 il Comune bandisce un concorso nazionale per la riqualificazione dell'area (vinto dal gruppo Melograni-Fumagalli), ma il progetto (come i successivi del 2004 e 2009) non trova compimento fino al nuovo progetto del 2014, attualmente in attuazione.
Nel 1955 viene realizzata la "nuova palazzina uffici" su progetto dell'architetto Vinicio Vecchi, demolita nel 2010.

b - PRINCIPI ORDINATORI
Assi viari ordinatori-strutturanti storici (della "Periferia Storica")

Fonti

Città storica – Dal 1800 al 1889

1. Carta IGM, rilievo topografico eseguito con levate di campagna al 1881, tavoletta 86 I N.E (Modena)
2. Carta IGM, rilievo topografico risalente agli anni 1911 -1917
3. Planimetria catastale de l Ufficio comunale, anno1910 (ASCMO, Mappario, Cart. XIII, n. 26)
4. Giordano Bertuzzi, *Modena scomparsa: l'abbattimento delle mura* , Aedes Muratoriana, Modena 1990

Prima fascia edificata dal 1889 al 1910*/1912

1. Carta IGM, rilievo t opografico eseguito con levate di campagna al 1881, tavoletta 86 I N.E (Modena)
2. Carta IGM, rilievo topografico risalente agli anni 1911 -1917
3. Planimetria catastale del Ufficio comunale, anno 1910 * (ASCMO, Mappario, Cart. XIII, n. 26)
4. Planimetria stradale "Modena e dintorni", anno 1913 (Biblioteca Estense Universitaria mc.203.20, edizione 1913, A. Dal Re & Figli editori)
5. Giordano Bertuzzi, *Trasformazioni edilizie e urbanistiche a Modena tra '800 e '900* , Aedes Muratoriana, Modena 1992

Seconda fascia edificatoria dal 1910 al 1927

(Completamento e rinnovamento edilizio in stile Liberty, il sistema urbano della "città giardino")

1. Carta IGM, rilievo topografico eseguito con levate di campagna al 1911 -1917, tavoletta 86 I N.E (Mo dena)
2. Planimetria della città e dintorni, redatta da Ing. Barbanti – divisione LL.PP, anno192527 (ASCMO, Strade urbane, AA., a. 1924, F. 1073)
3. Giordano Bertuzzi, *Modena nuova: l'espansione urbana dalla fine dell'Ottocento ai prim i decenni del Novecento* , Aedes Muratoriana, Modena 1992

Terza fase edificatoria dal 1227 al 1938

(Completamento dei rioni esistenti a ridosso del centro e prima espansione periferica)

1. Carta IGM, rilievo topografico eseguito c on levate di campagna al 1934 -1935, tavoletta 86 I N.E (Modena)
2. Planimetria della città e dintorni, redatta dalla divisione comunale LL.PP, anno1925 -1938 (ASCMO, Strade urbane, AA., a. 1938, F.662 , Manoscritti della Biblioteca, cart. 217)
3. Giovanni Leoni, Stefano Maffei (a cura di), *La casa popolare. Storia istituzionale e storia quotidiana dello IACP di Modena. 1907 - 1997*, Electa, Milano 1998

Quarta fase edificatoria dal 1938 al 1943

(Di completamento e di espansione periferica manifatturiera)

1. Carta IGM, rilievo topografico eseguito con levate di campagna al 1934 -1935, tavoletta 86 I N.E (Modena)
2. Planimetria generale della città redatta dalla divisione comunale LL.PP, ann o1943 (ASCMO, Strade urbane, AA., a. 1943, Manoscritti della Biblioteca, cart. 217)
3. Laura Montedoro (a cura di), *La città razionalista. Modelli e frammenti. Urbanistica e architettura a Modena, 1931 -1965*, RFM Edizioni, Modena 2004
4. Laura Montedoro (a cura d i), *La città razionalista. Modelli e frammenti. Urbanistica e architettura a Modena, 1931 -1965*, RFM Edizioni, Modena 2004

Quinta fase edificatoria dal 1943 al 1955 – Prima metà anni '50

(La città nuova e lo sviluppo degli "insediame nti manufatturieri", il primo "Villaggio Artigiano")

1. Carta IGM, rilievo topografico eseguito con levate di campagna al 1934 -1935, tavoletta 86 I N.E (Modena)
2. Planimetria generale della città redatta dalla divisione comunale LL.PP, anno1943 (ASCMO, S trade urbane, AA., a. 1943, Manoscritti della Biblioteca, cart. 217)
3. Piano di Ricostruzione del 1948, Ingegnere Mario Pucci (Archivio Decoter Diap. LLPP Roma – Politecnico di Milano, Laboratorio RAPU, QLC IMO C1 – RM1 – 223)
4. Piano Regolatore Generale del 1958, Ingegnere Mario Pucci, Ufficio LL.PP Comune di Modena (Archivio di Deposito del Comune di Modena). Un Piano dello "sviluppo" e crescita spinta dell'industrializzazione (adottato nel 1958 il Piano non verrà mai definitivamente approvato)
5. Aerofoto del ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE, IGM anno 1955
6. Franca Baldelli (a cura di), *La ricostruzione. Gli anni dal 1945 al 1960*, Settore Pubblica Istruzione, Mod
7. Margherita Russo, Rossella Ruggeri (a cura di), *Officina Emilia, Memoria e identità: un binomio creativo* , Modena, UNIMORE, 2001
8. Vanni Bulgarelli, Catia Mazzeri(a cura di), *Città e architetture industriali, Novecento a Modena* , Modena, Franco Cosimo Panini Editore, 2015

La «prima periferia urbana »: dalla 2° metà Anni '50 agli Anni '70

(La Città industriale dei "villaggi artigiani", "quartieri organici" e "servizi di comunità")

Il boom economico: i primi edifici specialistici che "fanno città"

1. Piano di Ricostruzione de l 1948, Ingegnere Mario Pucci (Archivio Decoter Diap. LLPP Roma – Politecnico di Milano, Laboratorio RAPU, QLC IMO C1 – RM1 – 223)
2. Piano Regolatore Generale del 1958, Ingegnere Mario Pucci, Ufficio LL.PP Comune di Modena (Archivio di Deposito del Comune di Modena). Un Piano dello "sviluppo" e crescita spinta dell'industrializzazione (adottato nel 1958 il Piano non verrà mai definitivamente approvato)
3. Aerofoto del ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE, IGM anno 1955
4. Fotografie aeree del Comune di Modena, vol o RER anno 1962
5. Fotografie aree del Comune di Modena, volo RER anno 1973
6. Margherita Russo, Rossella Ruggeri (a cura di), *Officina Emilia, Memoria e identità: un binomio creativo* , Modena, UNIMORE, 2001.
7. Marisella Casciato, Piero Orlandi (a cura di), *Quale e quanta. Architettura in Emilia -Romagna nel Secondo Novecento,* CLUEB, Bologna 200
8. Vanni Bulgarelli, Catia Mazzeri(a cura di), *Città e architetture industriali, Novecento a Modena* , Modena, Franco Cosimo Panini Editore, 2015

Lo sviluppo dei Servizi periferici: gli Anni '80 e gli Anni '90

(Il Piano di rifunzionalizzazione di Giovanni Astengo, 1987 – I "distretti industriali")

Le basi per il nuovo millennio

1. Fotografie aeree del Comune di Modena, anno 1973
2. Fotografie aeree del Comune di Modena, anno 1982
3. Fotografie aeree del Comune di Modena, anno 1992 /2000
4. Margherita Russo, Rossella Ruggeri (a cura di), *Officina Emilia, Memoria e identità: un binomio creativo* , Modena, UNIMORE, 2001
5. Vanni Bulgarelli, Catia Mazzeri (a cura di), *Città e architetture. Il Novecento a Modena* , Franco Cosimo Panini, Modena 2012
6. Vanni Bulgarelli, Catia Mazzeri (a cura di), *Città e architetture industriali,Novecento a Modena* , Modena, Franco Cosimo Panini Editore, 2015